

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 767

Comune di UGENTO. P1489 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA A SERVIZIO DEGLI ABITATI DI UGENTO E DELLE FRAZIONI DI GEMINI E TORRE SAN GIOVANNI Proponente: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Con nota prot. n. 4828 del 26.11.2020, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/8818 del 26.11.2020, l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP), facendo seguito alla richiesta prot. n. 74174 del 20.11.2020 dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito AQP), ha convocato, secondo quanto previsto dall'art. 14 co. 2, la Conferenza di Servizi decisoria (di seguito CdS) sulla progettazione definitiva relativa all'intervento in oggetto, al fine di poter acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti d'assenso. Nella richiamata nota prot. n. 74174 del 20.11.2020, visto il parere espresso con nota n.136/U del 19.02.2019 dall'Unione dei Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce e il parere espresso con nota prot. n. 15050 del 19.07.2019 dalla competente Soprintendenza che chiedeva la verifica da parte dell'Ente proponente circa la *"sussistenza di eventuali contrasti con le NTA del PPTR ed avviare con la Regione Puglia, se ricorrono i presupposti, la procedura ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR"*, l'AQP ha rappresentato che: *"come accertato sulla base degli atti di assenso acquisiti sul progetto preliminare, è necessario formulare istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio Paesaggistico della Regione Puglia. A tal fine il progetto è corredato di apposita Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2) e ad esso viene allegato il documento attestante il pagamento dei relativi oneri istruttori.*
- Il progetto consiste nel completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli abitati di Ugento (LE) e delle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni (denominato Torre San Giovanni II Stralcio). Nel dettaglio oltre alla rete idrica, i cui interventi consistono nell'ampliamento e potenziamento della diramazione di alimentazione delle marine di Ugento, definita come opera OP-1, il progetto prevede la suddivisione dell'intera rete in sei bacini A,...,F per i quali sono previsti i seguenti Impianti di Sollevamento (di seguito IS):
 - IS1.1: il primo impianto è previsto in Corso Annibale, e sarà di tipo compatto. Questo primo impianto di sollevamento è progettato per accogliere le portate provenienti da esclusivamente dai bacini A e B della rete fognaria di Torre San Giovanni, che costituiscono quota parte di quelle di progetto;
 - IS1: il secondo impianto, tradizionale e più grande, sarà collocato su via B. Brinn, accoglierà i reflui pervenuti dal bacino G e funzionerà da rilancio dei reflui sollevati dall'impianto IS1.1 all'impianto IS3 (in completamento con altro appalto). Con l'immissione delle portate provenienti da Alliste,

- all'impianto IS1 giungeranno anche tali portate. Infine, in corrispondenza dell'impianto IS1 sarà installato un gruppo elettrogeno a servizio sia di IS1.1 che IS1;
- IS2.1: di tipo compatto, posto in corrispondenza di Corso Uxentum, è adibito a sollevare i reflui prodotti esclusivamente dal bacino E in modo tale da superare l'attiguo canale di bonifica. La premente, di lunghezza di circa 26 ml, giungerà al pozzetto di testa del tronco C1.1;
 - IS4.1: di tipo compatto, posto in corrispondenza di C.da Muccuso, è adibito a sollevare i reflui prodotti dal bacino D (ad esclusione del tronco D.3) in modo tale da superare l'attiguo canale di bonifica. La premente, di lunghezza di circa 45 ml, giungerà ad un pozzetto intermedio del tronco di progetto D3.
- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*;

Considerato che:

- con nota prot. n. 145/1994 del 05.03.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021 allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A) la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole, condividendo le prescrizioni espresse dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 145/1994 del 05.13.2021;
- con nota prot. n. 1549 del 25.03.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/2696 del 25.03.2021, l'AIP ha trasmesso il verbale della quarta seduta della Conferenza di Servizi che si è tenuta per via telematica, in data 15.03.2012, giusta convocazione con nota AIP prot. n. 882 del 25.02.2021 e n. 1144 del 09.03/2021, unitamente alla Determina n.69/2021 del AIP di conclusione positiva della Conferenza di Servizi (ex art.14 della legge 241/90 e s.m.i).

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce espresso con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021 riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a*

meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce e espresso con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto "P1489 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA A SERVIZIO DEGLI ABITATI DI UGENTO (LE) E DELLE FRAZIONI DI GEMINI E TORRE SAN GIOVANNI" con le condizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "**P1489 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA A SERVIZIO DEGLI ABITATI DI UGENTO (LE) E DELLE FRAZIONI DI GEMINI E TORRE SAN GIOVANNI**" con proponente Autorità Idrica Pugliese, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti condizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Condizioni di cui alla nota prot. n. 145/1994 del 05.13.2021 come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021:

1. *durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale, ciò con particolare riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale;*
2. *la recinzione perimetrale dell'IS1 non dovrà essere rivestita esternamente, così come previsto, da scorzette di pietra locale posate ad "opus incertum" ma dovranno essere adottate soluzioni progettuali improntate*

all'estrema essenzialità e rigore formale con cromia bianco/avorio al fine di consentire la riconoscibilità dell'intervento senza alludere a tipologie costruttive non rispondenti alle tecniche tradizionali;

3. *lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato successivamente alla realizzazione degli Impianti di Sollevamento. Con riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale, così come rappresentato nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)", dovrà essere ripristinato, compatibilmente con le opere a farsi, il "tessuto arbustivo originario" rilevato nella "Relazione Botanico Vegetazionale" e trasmessa dal comune di Ugento con PEC del 26.01.2021;*
 4. *al fine della chiusura dei lavori dovrà essere depositato presso questa Sezione, la competente Soprintendenza e presso il comune di Ugento un "Elaborato Fotografico" e una "Relazione Tecnica", asseverate da un esperto botanico naturalista, attestante il ripristino del "tessuto arbustivo originario" nel rispetto della prescrizione n.3 del presente parere;*
 5. *nei tratti stradali in cui saranno realizzate le condotte di rete siano ripristinate le finiture pavimentali esistenti evidenziando la possibilità di favorire finiture che permettano la permeabilità del terreno quale mitigazione dell'intervento.*
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica a:
- Provincia di Lecce;
 - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;
 - proponente Autorità Idrica Pugliese;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
- 2. DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "**P1489 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA A SERVIZIO DEGLI ABITATI DI UGENTO (LE) E DELLE FRAZIONI DI GEMINI E TORRE SAN GIOVANNI**" con proponente – Autorità Idrica Pugliese, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti condizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Condizioni di cui alla nota prot. n. 145/1994 del 05.13.2021 come condivise dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021:

- 1. durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale, ciò con particolare riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale;*
- 2. la recinzione perimetrale dell'IS1 non dovrà essere rivestita esternamente, così come previsto, da scorzette di pietra locale posate ad "opus incertum" ma dovranno essere adottate soluzioni progettuali improntate all'estrema essenzialità e rigore formale con cromia bianco/avorio al fine di consentire la riconoscibilità dell'intervento senza alludere a tipologie costruttive non rispondenti alle tecniche tradizionali;*
- 3. lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato successivamente alla realizzazione degli Impianti di Sollevamento. Con riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale, così come rappresentato nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)", dovrà essere ripristinato, compatibilmente con le opere a farsi, il "tessuto arbustivo originario" rilevato nella "Relazione Botanico Vegetazionale" e trasmessa dal comune di Ugento con PEC del 26.01.2021;*
- 4. al fine della chiusura dei lavori dovrà essere depositato presso questa Sezione, la competente Soprintendenza e presso il comune di Ugento un "Elaborato Fotografico" e una "Relazione Tecnica", asseverate da un esperto botanico naturalista, attestante il ripristino del "tessuto arbustivo originario" nel rispetto della prescrizione n.3 del presente parere;*

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica a:

- alla Provincia di Lecce;
- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;

- al proponente Autorità Idrica Pugliese;
- all'Acquedotto Pugliese S.p.A.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00018

COMUNE DI UGENTO
P1489 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA
A SERVIZIO DEGLI ABITATI DI UGENTO (LE) E DELLE FRAZIONI DI GEMINI E
TORRE SAN GIOVANNI

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. 4828 del 26.11.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/8818 del 26.11.2020, l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP), facendo seguito alla richiesta prot. n. 74174 del 20.11.2020 dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito AQP) ha convocato, secondo quanto previsto dall'art. 14 co. 2 per il giorno 17.12.2020, la Conferenza di Servizi decisoria (di seguito CdS) sulla progettazione definitiva relativa all'intervento in oggetto ciò al fine di poter acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti d'assenso. Nella richiamata nota n. 74174 del 20.11.2020, visto il parere espresso con nota n.136/U del 19.02.2019 dall'Unione dei Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce con cui la Commissione Paesaggio *"considerate le criticità paesaggistiche dell'area e il preminente interesse pubblico dell'opera, nonché il suo carattere di pubblica utilità, sottolinea che l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale come previsto con DGR n. 458 del '08.04.2016"* e il parere sul progetto preliminare della competente Soprintendenza che, con nota prot. n. 15050 del 19.07.2019, ha chiesto di verificare da parte dell'Ente proponente la *"sussistenza di eventuali contrasti con le NTA del PPTR ed avviare con la Regione Puglia, se ricorrono i presupposti, la procedura ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR"*, l'AQP ha rappresentato quanto segue:

"come accertato sulla base degli atti di assenso acquisiti sul progetto preliminare, è necessario formulare istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio Paesaggistico della Regione Puglia. A tal fine il progetto è corredato di apposita Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2) e ad esso viene allegato il documento attestante il pagamento dei relativi oneri istruttori."

Con nota prot. n. 145/9474 del 16.12.2020 questa Sezione ha chiesto, in sede di riunione di CdS del 17.12.2020, di trasmettere elaborati integrativi rappresentando inoltre quanto segue:

"Entrando nel merito della localizzazione dell' IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IS1 – CORSO ANNIBALE TORRE SAN GIOVANNI, preso atto delle alternative localizzative considerate dall'AQP nella Relazione Paesaggistica, questa Sezione rileva importanti criticità, considerato lo stato vegetazionale ascrivibile alla macchia mediterranea che

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

interessa l'area d'intervento. Nel merito la realizzazione dell' IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IS1 comporterebbe la completa compromissione delle suddette componenti botanico vegetazionali ciò in contrasto con degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 relativamente alla Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali-A.2 ed in particolare con i seguenti obiettivi generali e specifici di qualità del paesaggio:

- *tutelare gli ambienti occupati da formazioni naturali e seminaturali;*
- *salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide;*
- *salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;*
- *Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;*
- *Migliorare la qualità ambientale del territorio.*
- *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri.*

A tal proposito si chiede una "Relazione botanico-vegetazionale" asseverata da tecnico (agronomo, forestale, ecc) finalizzata ad individuare e a rilevare le essenze presenti in detta area."

Con nota prot. n. 5234 del 22.12.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/9609 del 22.12.2020, l'AIP ha trasmesso il verbale con i relativi allegati della prima seduta della Conferenza di Servizi che si è tenuta per via telematica in data 17.12.2020, giusta convocazione con nota dell'AIP prot. n. 4828 del 26.11.2020, aggiornando la CdS alla data del 26.01.2021. Nel verbale, in riferimento alla nota di questa Sezione n. 145/9474 del 16.12.2020, si da atto che:

"AQP a tal riguardo, riscontra che la Relazione Paesaggistica sarà integrata con quanto richiesto entro la prossima seduta e, sarà predisposta la "Relazione botanico-vegetazionale", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale dandone comunicazione nel corso della prossima seduta" e che "Relativamente agli aspetti inerenti gli aspetti paesaggistici, la Soprintendenza in relazione all'impianto di sollevamento IS1 ribadisce le valutazioni già espresse con nota prot. n. 15050 del 19/07/2019, restando in attesa di conoscere la valutazioni della Regione Puglia sezione tutela e paesaggio in merito all'autorizzazioni paesaggistica in deroga ex art.95 NTA del PPTR."

Con nota prot. n. 4885 del 26.01.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/672 del 26.01.2021, l'AQP ha comunicato di aver integrato la "Relazione Paesaggistica" secondo quanto richiesto da questa Sezione con nota n. 145/9474 del 16.12.2020 giustificando la localizzazione dell'impianto di Sollevamento IS1 con un'analisi multicriteriale delle alternative localizzative ed allegando le piante su base ortofoto e su base CTR dell'unica cabina prefabbricata di alloggio del gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto IS4.1.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con PEC del 26.01.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/709 del 26.01.2021, il Comune di Ugento ha trasmesso la "Relazione botanico-vegetazionale" richiesta da questa Sezione con nota n. 145/9474 del 16.12.2020;

Con nota prot. n. 495 del 04.02.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/986 del 04.02.2021, l'AIP ha trasmesso il verbale con i relativi allegati della seconda seduta della CdS che si è tenuta per via telematica in data 26.01.2021, giusta convocazione con nota dell'AIP prot. n. 5234 del 22.12.2020, aggiornando la CdS alla data del 18.02.2021. Nel verbale della CdS in relazione alle problematiche emerse con nota prot. n. 145/9474 del 16.12.2020 relativamente alla localizzazione dell'impianto IS1 si da atto che:

"Intervenuto in sede di riunione il Dirigente sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, si riserva di comunicare le proprie valutazioni sulla su detta integrazione della Relazione Paesaggistica pervenuta in data odierna, e chiede un approfondimento sulle diverse soluzioni progettuali che potrebbero essere sviluppate al fine di preservare per quanto più possibile la macchia esistente sulla litoranea interessando principalmente le aree già prive di macchia (varchi esistenti) e arretrando l'impianto rispetto alla litoranea al fine di mantenere una fascia di vegetazione che mitighi la presenza del manufatto. Chiede al fine di ridurre la superficie planimetrica occupata dall'impianto di sollevamento, laddove non fosse possibile una soluzione progettuale che preveda una parte interrata, di prevedere un secondo impianto di sollevamento su cui vengano convogliate le portate degli edifici a quota maggiore. AQP si riserva di effettuare il richiesto approfondimento e di comunicarne gli esiti entro la prossima seduta e comunque in tempo utile a consentire a Regione Puglia e Soprintendenza di potersi esprimere, sottolineando che l'ipotesi del doppio impianto di sollevamento qualora si configuri come unica praticabile comporterà una sostanziale rivisitazione del progetto sia dal punto di vista della modifica degli elaborati che dal punto di vista dell'importo complessivo di progetto."

Con nota prot. n. 9638 del 12.02.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/1261 del 12.02.2021, l'AQP, relativamente alla localizzazione dell'impianto IS1, ha rappresentato quanto segue:

"In sede di seduta del 26.01.2021 della Conferenza di Servizi, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha richiesto che la Relazione Paesaggistica venisse integrata con approfondimento sulle diverse soluzioni progettuali che potrebbero essere sviluppate al fine di preservare per quanto più possibile la macchia esistente sulla litoranea interessando principalmente le aree già prive di macchia (varchi esistenti) e arretrando l'impianto rispetto alla litoranea al fine di mantenere una fascia di vegetazione che mitighi la presenza del manufatto. Inoltre, è stato richiesto di prevedere un secondo impianto di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

sollevamento su cui vengano convogliate le portate degli edifici a quota maggiore, laddove non fosse possibile una soluzione progettuale che preveda una parte interrata in modo da ridurre la superficie planimetrica occupata dall'impianto di sollevamento. A tal proposito, la Relazione Paesaggistica emessa precedentemente è stata integrata prevedendo le seguenti alternative localizzative e progettuali riferite all'impianto di sollevamento IS1:

- *alternativa 0: non realizzazione dell'opera;*
- *alternativa 1: n.2 impianti posti tradizionali rispettivamente in prossimità di via Rimembranze e Via Acton;*
- *alternativa 2: unico impianto tradizionale posto su Corso Annibale in prossimità di Via Tazzoli;*
- *alternativa 3: unico impianto tradizionale posto su Corso Annibale in prossimità di Via Brinn, con occupazione dell'area verde e mantenimento dei varchi esistenti;*
- *alternativa 4: unico impianto tradizionale posto su Corso Annibale in prossimità di Via Brinn, con occupazione dei varchi esistenti e di parte dell'area verde;*
- *alternativa 5: n.1 impianto di tipo compatto interrato su Corso Annibale in prossimità di Via Brinn ed un secondo impianto, questo di tipo tradizionale, su Via Brinn.*

Le alternative approfondite sono state quindi valutate con un'analisi multicriteriale."

Con nota prot. n. 882 del 25.02.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/1661 del 25.02.2021, l'AIP ha trasmesso il verbale con i relativi allegati della terza seduta della CdS che si è tenuta per via telematica in data 18.02.2021, giusta convocazione con nota dell'AIP prot. n. 495 del 04.02.2021, aggiornando la CdS alla data del 12.03.2021. Nel verbale della CdS, in relazione alle problematiche emerse con nota n. 145/9474 del 16.12.2020 relativamente alla localizzazione dell'impianto IS1, si da atto che:

"AQP illustra le soluzioni progettuali proposte, comunicando che le soluzioni n.4 e n.5 sono entrambe realizzabili raggiungendo in ogni caso l'obiettivo previsto dal progetto; nel caso dell'alternativa n.4 l'intervento presenta maggiori difficoltà realizzative e gestionali per la presenza di scarsi spazi di accesso e manovra all'impianto. Per la soluzione n.5 AQP comunica che a fronte della considerevole riduzione dell'area di interferenza con la macchia, si presentano maggiori difficoltà gestionali e costi di gestione, per la presenza di n.2 impianti di sollevamento e maggiori costi di realizzazione nonché, la necessità di integrazione della procedura espropriativa (foglio n.70 p.lla n.91) e di definizione della compatibilità urbanistica dell'intervento. Per tale ultima soluzione AQP comunica si riserva di verificare se risulti necessario chiedere altre integrazioni in merito agli ulteriori pareri.

A tal riguardo, in sede di riunione il Dirigente sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, valutata positivamente la soluzione proposta n.5 si riserva di predisporre Relazione e proposta di parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR, che trasmetterà anche

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

alla Soprintendenza ai fini del parere obbligatorio e vincolante di cui all'art.146 del Codice di Beni Culturali.

Intervenuti in corso di riunione, i rappresentanti della Soprintendenza, comunicano che, valutata positivamente l'alternativa n. 5, sentita la Regione, sarà espresso parere nell'ambito dell'iter di proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga avviato dalla stessa Regione, confermando per gli aspetti archeologici quanto già prescritto con nota prot. n. 23692 del 16/12/2020.

(...)

AIP preso atto delle dichiarazioni della Regione Puglia e della Soprintendenza, verificata la fattibilità da parte di AQP della soluzione n.5 con il raggiungimento degli obiettivi prefissati dagli strumenti di pianificazione, esprime il proprio nulla osta alla prosecuzione dei lavori e alla conseguente copertura finanziaria."

Con nota prot. n. 14369 del 03.03.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/1901 del 03.03.2021, l'AQP, relativamente alla localizzazione dell'impianto IS1, ha rappresentato quanto segue:

"(...) l'Autorità Idrica Pugliese ha espresso il proprio nulla osta alla prosecuzione dei lavori e alla conseguente copertura finanziaria con riferimento alla modifica progettuale riferita alla suddetta alternativa n. 5. Il Progetto Definitivo è stato pertanto revisionato adeguandolo alla alternativa progettuale concordata. Per quanto sopra premesso, ai fini del prosieguo della procedura di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 90 e 91 del P.P.T.R, in deroga ai sensi dell'art.95 delle N.T.A. del P.P.T.R. si trasmettono, gli elaborati del progetto definitivo, modificati in base alla soluzione concordata."

Di seguito gli elaborati trasmessi dall'AQP in formato pdf nota prot. n. 14369 del 03.03.2021:

NOME File	IMPRONTA MD5
GC01_Corografia d_inquadramento.pdf	3d2f5ef0baafd34f8aec26fe443cab6a
GC02_Corografia d_intervento rete idrica_rev01.pdf	c0f883d29aee0cd1a94582cfe4b4cf4
GC03_Corografia d_intervento rete fognaria_rev01.pdf	272fd1e7cdda133f6f499a1b29ed5c8a
GF01.1_Planimetria generale di progetto rete fognaria su strumento urbanistico-TSG_rev01.pdf	aedc90101cdf30ed8e39ed03fa178eeb
GF01.2_Planimetria generale di progetto rete fognaria-TSG_rev01.pdf	6d43e6ceb6589133e71c73ab5dacd731
GF01.4 Particolari e sezioni tipologiche rete fognaria.pdf	5cc54b96185605f518bc56dd69b6c7c2
GI01.10 Particolari e sezioni tipologiche rete idrica.pdf	a39332c892d7757ea3196a715265bbe9
GI01.1_Planimetria generale di progetto rete idrica su strumento urbanistico-TSG_rev01.pdf	8f3f45a351797223b7b20cb6743742c5
GI01.2_Planimetria generale ete idrica su PRG-Ugento e Gemini.pdf	4159bbfade28a4507f9b64c9cdbcd73e
GI01.3_Planimetria generale di progetto rete idrica-TSG_rev01.pdf	e83a526a24b62707fa8e280d92adc7ee

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

GI01.4_Planimetria generale di progetto rete idrica-Ugento e Gemini.pdf	91114d48df37c8e1c51d25b6b84e2077
GI01.7_Particolari costruttivi_Manufatto connessione idraulica.pdf	a491486bfb36e76682d2d7e7f62b5352
GI01.8_Particolari costruttivi_Camere di misura.pdf	0457cb44aa42f2adace8f4a97476fac3
GS01.01_IS1.1_Piante e sezioni_rev01.pdf	8e10858f4382af0fd0ecb26ee6da7a7d
GS01.02_IS1.1_Prospetti_rev01.pdf	7d66105f4ac324bb8c83d72a2f4c7527
GS02.01_IS1_Piante_rev01.pdf	123b47677be1235318b7d8a60d617538
GS02.02_IS1_Sezioni_rev01.pdf	6b08c31f97eb350b2183317b072c697e
GS02.03_IS1_Prospetti_rev01.pdf	b6fd09b0da1c8618751b445d445c832d
GS03.1_Sollevamento IS2.1.pdf	bbb4cecf9bc4c3aca777bc649ede60eb
GS04.1_Sollevamento IS4.1.pdf	8e0d67de5338465366ee981f69ed40bc
RA01_Studio di Fattibilità Ambientale_rev01.pdf	b9cd3102235576de97d849c8f3c278c6
RT02.0_Documento di valutazione archeologica preventiva.pdf	f0172b1a010202df5c3a33423e80cd2d
RT02.1_All 1 - Tav. 1 Distribuzione siti - Ambito Urbano.pdf	29b6a0451a6868e953bfe30f9eff3ceb
RT02.2_All 2 - Tav. 2 Distribuzione siti - Ambito Periurbano.pdf	e051223cdd3e5d1374599060bf847c7b
RT02.3_All 3 - Tav. 3 Distribuzione siti - Ambito Costiero e Pericostiero.pdf	2d96f7b428b3238e8b508850bff2b5a7
RT02.4_All 4 - Tav. 4 Grado di potenziale archeologico.pdf	6c8093a405475a54bdec99f264ab89fa
2.RA01.2_Relazione paesaggistica_rev01.pdf	4f4bb1762b740d3740b591ad517de37f

Con nota prot. 145/1994 del 05.03.2021 questa Sezione ha provveduto ad inviare la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 3987 dell'11.03.2021 acquisita al prot. regionale con n. 145/2262 del 11.03.2021, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni espresse da questa Sezione con nota prot. n. 145/1994 del 05.13.2021.

Con nota prot. n. 1549 del 25.03.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/2696 del 25.03.2021, l'AIP ha trasmesso il verbale della quarta seduta della Conferenza di Servizi che si è tenuta per via telematica, in data 15.03.2021, giusta convocazione con nota AIP prot. n. 882 del 25.02.2021 e n. 1144 del 09.03/2021, unitamente alla Determina n.69/2021 del AIP di conclusione positiva della Conferenza di Servizi (ex art.14 della legge 241/90 e s.m.i).

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Preliminarmente si rappresenta che l'intervento ricade nel comune di Ugento e che il progetto riguarda gli interventi di completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

abitati di Ugento (LE) e delle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni (denominato Torre San Giovanni Il Stralcio).

Nella documentazione trasmessa ed in particolare nell'elaborato "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" viene rappresentato che:

"Alla luce della reale contezza delle reti esistenti e degli interventi di completamento del progetto P9015, col presente progetto si prevede la realizzazione di:

- *completamento delle reti idriche nel comune di Ugento e nella frazione di Gemini, mediante la realizzazione di nuovi tronchi di interconnessione di quelli esistenti nelle zone centrali e di estendimento nelle zone periferiche, oggetto di nuove edificazioni;*
- *ampliamento e potenziamento della "diramazione di alimentazione delle marine di Ugento" e di G2006PA161 "partitore marine di Ugento";*
- *realizzazione di nuovi tronchi idrici a copertura della marina di Torre San Giovanni in maniera da completare la fornitura idrica distrettualizzazione della marina di Torre San Giovanni prevedendo una zona Ovest ed una zona Est in modo da garantire pressioni adeguate in tutte le zone abitate nelle condizioni di massimo e minimo consumo;*
- *realizzazione di nuovi tronchi fognari a copertura della marina di Torre San Giovanni, compresi tre impianti di sollevamento con relative condotte prementi, in grado di integrare i nuovi tronchi con quelli esistenti e/o in fase di realizzazione del primo lotto, in maniera da consentire l'invio del refluo verso l'impianto di depurazione di Ugento."*

In particolare, con riferimento alla **RETE IDRICA**, si specifica che:

"Gli interventi consistono in:

- *ampliamento e potenziamento della "diramazione di alimentazione delle marine di Ugento", definita come opera OP-1;*
- *raddoppio della sub-urbana G2006AD609 del DN200 con una condotta del DN250, per il tratto compreso tra la diramazione alle marine di Ugento posta in corrispondenza della SP65, ed il partitore G2006PA161, per una lunghezza di circa 1.460 ml;*
- *adeguamento del partitore G2006PA161 con realizzazione di una nuova camera di manovra per le marine di Ugento (denominata opera OP-2);*
- *distrettualizzazione della rete di distribuzione di Torre San Giovanni mediante la realizzazione di una dorsale di alimentazione del DN150 (uova postazione di regolazione e misura di pressione e portata, denominata opera OP-4) e mediante l'interposizione di apposite saracinesche lungo tronchi della rete esistente (OP-5 sul DN80 di Corso Annibale e OP-6 sul DN100 di Via Morgan), da mantenere chiuse. In caso di interventi necessari su una diramazione principale di alimentazione della marina, sarà possibile garantire l'approvvigionamento idrico, intervenendo sulle citate saracinesche;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *realizzazione di una nuova postazione di regolazione e misura della portata per il distretto est di Torre San Giovanni (denominata opera OP-3);*
- *estensione della rete a vie non ancora allacciate alla rete idropotabile ma limitrofe ad altre servite e dotate di fognature (esistenti o di progetto) e localizzate negli abitati di Ugento, Gemini e nella marina di Torre San Giovanni.”*

con riferimento alla **RETE FOGNARIA** si specifica che:

“Il progetto in essere ha previsto la suddivisione dell’intera rete di fognatura di progetto relativa a Torre San Giovanni nei Bacini:

- ***Bacino A** posto nella zona ad ovest di Torre San Giovanni. I reflui prodotti dal bacino giungeranno, tramite il collettore “A”, ad un impianto di sollevamento di progetto denominato IS1.1. Dall’impianto IS1.1 i reflui verranno sollevati sino all’impianto IS1 e da questo all’impianto IS3, per poi essere sollevati ulteriormente all’impianto di depurazione di Ugento;*
- ***Bacino B** posto nella zona compresa tra via Brinn e Via Tazzoli/via Genile. I reflui prodotti dal bacino B giungeranno, tramite il collettore “B”, all’impianto di sollevamento IS1.1. Dall’impianto IS1.1 i reflui verranno sollevati sino all’impianto IS1 e da questo all’impianto IS3;*
- ***Bacino C.** Il bacino C si estende dal bacino B al canale di bonifica attiguo a Via Malta. I reflui confluiranno nel collettore principale già realizzato con gli interventi P9015 e da qui, verranno sollevati all’impianto IS3 tramite l’impianto IS2 previsto tra gli interventi di completamento del P9015 in corrispondenza di Via M. Scevola;*
- ***Bacino D** posto a Nord-Est del Bacino Suddenna in Contrada Muccuso. I reflui giungeranno ad un impianto di sollevamento di progetto denominato IS4.1 in modo da superare il canale di bonifica che alimenta il Bacino Suddenna. Superato il canale, i reflui verranno inviati mediante collettori a gravità sino ad immettersi nella rete fognaria e, quindi, nell’impianto di sollevamento IS4, oggetto dell’intervento di completamento P9015. I reflui sollevati dall’impianto IS4 giungeranno all’impianto IS2 e, quindi, all’impianto IS3;*
- ***Bacino E**, posto a nord del Bacino Suddenna, è costituito da un collettore posto lungo Corso Uxentum. I reflui raccolti dal tronco E giungeranno all’impianto di sollevamento di progetto IS2.1 e, da qui, verranno sollevati sino ad un tronco del bacino C afferente all’IS2.*
- ***Bacino G**, posto lungo la prosecuzione di Via Brinn. I reflui prodotti dal bacino G giungeranno direttamente all’impianto IS1 posto su via Brinn e da qui all’impianto IS3. All’impianto IS1 giungeranno, in futuro, i reflui provenienti da Alliste mediante ulteriore impianto di sollevamento. Infatti, l’impianto IS1 è stato dimensionato per poter accogliere, in futuro, l’installazione delle apparecchiature elettromeccaniche necessarie a sollevare i reflui prodotti da Alliste e dai bacini A, B e G di torre San Giovanni.”*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

con riferimento alla **RETE DI FOGNA A GRAVITÀ** si specifica che:

“Le strade nelle quali è prevista la posa dei condotti fognari sono quelle asservite dalla rete idrica o che lo saranno con l’implementazione parallelamente prevista nel progetto

con riferimento agli **IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E CONDOTTE FOGNARIE IN PRESSIONE**

“Lo schema fognario di progetto prevede il sollevamento di tutti i reflui raccolti nella marina di Torre San Giovanni e quelli che verranno adottati in futuro da Alliste, all’impianto di sollevamento IS3. Per quanto concerne gli interventi di progetto, verranno realizzati n.4 impianti di sollevamento. In particolare, verranno realizzati:

- **IS1.1:** il primo impianto sarà collocato in Corso Annibale, e sarà di tipo compatto. Questo primo impianto di sollevamento è progettato per accogliere le portate provenienti da esclusivamente dai bacini A e B della rete fognaria di Torre San Giovanni, che costituiscono quota parte di quelle di progetto;
- **IS1:** il secondo impianto, tradizionale e più grande, sarà collocato su via B. Brinn, accoglierà i reflui pervenuti dal bacino G e funzionerà da rilancio dei reflui sollevati dall’impianto IS1.1 all’impianto IS.3 (in completamento con altro appalto). Con l’immissione delle portate provenienti da Alliste, all’impianto IS1 giungeranno anche tali portate. Infine, in corrispondenza dell’impianto IS1 sarà installato un gruppo elettrogeno a servizio sia di IS1.1 che IS1;
- **IS2.1:** di tipo compatto, posto in corrispondenza di Corso Uxentum, è adibito a sollevare i reflui prodotti esclusivamente dal bacino E in modo tale da superare l’attiguo canale di bonifica. La premente, di lunghezza di circa 26 ml, giungerà al pozzetto di testa del tronco C1.1;
- **IS4.1:** di tipo compatto, posto in corrispondenza di C.da Muccuso, è adibito a sollevare i reflui prodotti dal bacino D (ad esclusione del tronco D.3) in modo tale da superare l’attiguo canale di bonifica. La premente, di lunghezza di circa 45 ml, giungerà ad un pozzetto intermedio del tronco di progetto D3.

In generale, a tutte le tubazioni in pressione degli impianti di sollevamento esistenti saranno realizzate in ghisa sferoidale, con giunti a bicchiere, posate ad una profondità misurata all’estradosso della condotta di 1.30 m sotto il p.c. finito. Per quanto concerne la tipologia di impianto, si è optato di installare impianti compatti per quanto concerne IS1.1, IS2.1 e IS4.1, mentre per l’impianto IS1, data la notevole portata affluente in relazione anche ai lavori futuri (collettamento di Alliste), si è optato di realizzare un impianto classico dotato di griglia oleodinamica titolare (con annesso compattatore oleodinamico), griglia a pulizia manuale d’emergenza e n. 2 vasche di carico con annesse elettropompe sommergibili.”

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e gli ulteriori contesti paesaggistici:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

- **“Territori costieri”**, soggetto agli indirizzi di cui all’art. 43, alle direttive di cui all’art. 44 e prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR. Detto BP è interessato rispettivamente dall’IS1.1 su Corso Annibale, dall’ IS1 su via Brinn e dall’IS2.1 su Corso Uxentum.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto BP poiché prevede la realizzazione di impianti e di cabine, interventi ritenuti non ammissibili ai sensi dell’art. 45 comma 2 lettere a1) e a3) delle NTA del PPTR in quanto nuove opere edilizie che non sono direttamente finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali dei territori costieri.

Il proponente nella *“Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)”* rappresenta che:

“Per quanto riguarda la realizzazione dei tronchi di progetto e degli impianti compatti IS2.1 e IS4.1, si osserva che le stesse sono opere interrato e, viste le particolari condizioni morfo-altimetriche, la rete esistente e la necessità di rendere il servizio accessibile alle utenze, non risulta possibile la localizzazione in altri siti. In merito alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno a servizio dell’impianto di sollevamento IS4.1, si rileva che questo è caratterizzato da volumi contenuti, che non andranno a modificare in maniera significativa il paesaggio e le visuali paesaggistiche, e che sono opere di pubblica utilità per cui può essere applicato, ove ritenuto opportuno, l’art. 95 delle NTA. Per quanto riguarda invece gli impianti di sollevamento IS1 e IS.1, si precisa che la scelta dell’ubicazione è stata dettata da una necessità tecnica, oltre che dall’impossibilità di evitare il vincolo in questione”

Ulteriore contesto paesaggistico

- **“Reticolo idrografico di connessione della R.E.R”**, denominato **“Canali di bonifica presso Ugento”** soggetto agli indirizzi di cui all’art. 43, alle direttive di cui all’art. 44, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR. Detto UCP è interessato rispettivamente dall’IS2.1 su Corso Uxentum e dall’ IS4.1 C.da Muccuso.

Il proponente nella *“Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)”* rappresenta che:

“Nel caso in esame, gli interventi di progetto che interferiscono con il vincolo non comporteranno alterazioni all’equilibrio idrogeologico circostante, né apporteranno

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

modifiche allo scorrimento delle acque superficiali, per cui queste caratteristiche risultano in linea con le misure di salvaguardia previste dal succitato articolo delle N.T.A. per la componente idrologica interessata l'intervento".

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 47 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR. Detto UCP è interessato rispettivamente dall'IS2.1 su Corso Uxentum e dall' IS4.1 C.da Muccuso, nonché dalla Nuova camera di manovra T.S.G, dalla Nuova postazione di regolazione e misura di portata "Distretto 1" T.S.G. e infine dalla Nuova postazione di regolazione e misura di pressione e portata "Distretto 2" T.S.G.

Il proponente nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" rappresenta che:
"Per quanto riguarda la realizzazione dei tronchi di progetto, si osserva che le stesse sono opere interrato con totale ripristino dei luoghi a seguito della loro realizzazione, le quali non alterano assolutamente l'assetto idrogeologico e lo scorrimento superficiale, e pertanto risultano in linea con gli indirizzi e le direttive per le componenti idrologiche. In merito alla realizzazione degli impianti di sollevamento IS2.1 e IS4.1, viste le particolari condizioni morfo-altimetriche, la rete esistente e la necessità di rendere il servizio accessibile alle utenze, non risulta possibile la localizzazione in altri siti (cfr. par. 6 – Analisi delle alternative progettuali), si rappresenta che gli stessi sono caratterizzati da dimensioni contenute, che non andranno ad alterare in maniera significativa l'equilibrio idrogeologico circostante e lo scorrimento delle acque superficiali, essendo entrambi interrati ad eccezione del gruppo elettrogeno previsto per l'impianto IS4.1."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37.

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

Componente botanico- vegetazionale

Bene paesaggistico

- **"Boschi"**, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art.61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.

Il proponente nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" rappresenta che:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“In base a quanto normato dall’art. 62 comma 2 lettera a9) risultano non ammissibili gli interventi di “...realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile...”. Per quanto detto, considerando gli interventi interferenti con l’area boschi riguardano alcune condotte interrate da realizzare in sede stradale, gli interventi risultano in linea con le misure di salvaguardia previste dalle. N.T.A. per la componente area boschi.”

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall’art. 62 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

- **“Aree di rispetto dei boschi”**, soggetto agli indirizzi di cui all’art. 60, alle direttive di cui all’art.61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR.

Il proponente nella *“Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)”* rappresenta che:

“In base all’art. 63 comma 2 lett. a6), nelle aree di rispetto dei boschi sono ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile, ovvero si può ritenere ammissibile la realizzazione degli interventi di progetto. Analogamente, in base all’art. 63 comma 2 lett. a6) non è ammissibile la “realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”. Si ritiene, pertanto che le opere di progetto siano coerenti con le norme del PPTR poiché trattasi di estendimento di reti interrate su sede stradale con il ripristino dello stato dei luoghi.”

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che, in ragione di quanto

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

previsto dall'art. 63 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali"** denominato **"Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"** sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR. Detto UCP è interessato rispettivamente dall'IS1.1 su Corso Annibale, dall'IS2.1 su Corso Uxentum e dall' IS4.1 su C.da Muccuso.

Nel merito il progetto in oggetto, così come rappresentato dalla Competente Soprintendenza con nota n. 15050 del 19.07.2019, interferisce con il suddetto UCP poiché ai sensi dell'art. 72.2 punto a1) delle NTA del PPTR non sono ammissibili interventi di *"realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. (...)".*

Il proponente nella *"Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)"* rappresenta che:

"In merito alla realizzazione degli impianti di sollevamento, viste le particolari condizioni morfo-altimetriche, la rete esistente e la necessità di rendere il servizio accessibile alle utenze, non risulta possibile la localizzazione in altri siti (cfr. analisi delle alternative), si rappresenta che gli stessi sono inseriti in contesti fortemente antropizzati e non andranno a modificare in maniera considerevole gli elementi naturalistici, caratterizzanti la zona. I tre impianti interferenti con il vincolo sono di tipo compatto ed interrato."

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

- **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"**, denominato "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI UGENTO"(scheda PAE0081), istituito con le seguenti motivazioni: *"La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituita nella parte centrale e in piano da un'area sabbiosa e dunale, nelle estremità nord-est e sud-ovest da rocce lievemente in pendio e nella parte alta e degradante verso il mare da territori coltivati prevalentemente a ulivi e vite, forma un complesso paesistico di grande importanza, nonché un suggestivo quadro naturale e - per i suoi resti antichi e monumenti - un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale. (tratto da D.M. 26.03.1970)"* e *"INTEGRAZIONE DI DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO RIGUARDANTI IL TRATTO DI COSTA ADRIATICA E IONICA DAL LIMITE SUD DELL'ABITATO DI OTRANTO (MARE ADRIATICO) AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI TARANTO (PORTO*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

CESAREO-MARE JONIO) RICADENTI NEI COMUNI DI OTRANTO, SANTA CESAREA TERME, CASTRO, DISO, ANDRANO, TRICASE, TIGGIANO, CORSANO, ALESSANO, GAGLIANO DEL CAPO, CASTRIGNANO DEL CAPO, PATÙ, MORCIANO DI LEUCA, SALVE, UGENTO, ALLISTE, RACALE, TAVIANO, GALLIPOLI, SANNICOLA, GALATONE, NARDÒ E PORTO CESAREO” (scheda PAE0135), istituito con le seguenti motivazioni *“Considerato che la soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia con nota n. 998 del 25 gennaio 1985 ha riferito che l’esistenza del vincolo non ha assicurato, per il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell’abitato di Otranto (Mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio), una sufficiente protezione dei valori ambientali in quanto la mancata redazione di idonei strumenti di pianificazione paesistica ha portato alla realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi che per la loro casualità e diffusione rischiano di compromettere definitivamente la stessa morfologia dei luoghi, con pesanti ripercussioni sull’equilibrio ecologico-ambientale”* (tratto da D.M. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986). Detto BP è soggetto agli indirizzi di cui all’art.77, alle direttive di cui all’art. 78, alle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR e alle discipline d’uso delle schede PAE0081 e PAE00135

In virtù di quanto disposto dall’art. 79, la compatibilità dell’intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d’uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del DLgs 42/2004 e gli ulteriori contesti ricadenti nell’area oggetto di vincolo, le pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate. Il proponente effettua la verifica della compatibilità dell’intervento con i sistemi delle tutele indicati nelle schede PAE0081 e PAE00135.

In ragione dell’inammissibilità di alcune attività connesse alla realizzazione dell’intervento, come sopra già evidenziato per le componenti idro-geo-morfologiche ed ecosistemico ambientali richiamate dall’art. 79, ed alla conseguente necessità di derogare rispetto alle prescrizioni individuate dal PPTR, il proponente evidenzia la coerenza dell’intervento con gli indirizzi e le direttive e la compatibilità con gli obiettivi di qualità, perseguita anche grazie alla realizzazione di alcuni interventi mitigativi ed al corretto inserimento paesaggistico dell’opera.

Con riferimento alle linee guida che hanno valore prescrittivo ai sensi dell’art. 79 delle NTA del PPTR, il proponente evidenzia nella *“Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)”* che in relazione alla tipologia di intervento prevista non risulta applicabile alcuna delle linee guida del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Ulteriore contesto paesaggistico

- **UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art.78 nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

Il proponente nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" rappresenta che:
"ai sensi dell'art. 82 comma 1, le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione", si applicano, "nell'area di rispetto delle componenti culturali insediative di cui all'art. 76, punto 3, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del presente piano". Inoltre, al comma 2) "In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano: [...] realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile". Per quanto detto, considerando che gli interventi interferenti sono opere a rete con ripristino dello stato dei luoghi, gli interventi risultano in linea con le misure di salvaguardia previste dalle N.T.A.."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 82 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti dei valori percettivi

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Strade a valenza paesaggistica"** e **"Strade panoramiche"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 86, alle direttive di cui all'art.87 nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Il proponente nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" rappresenta che:
"In particolare, poiché le opere interferenti il vincolo riguardano tratti di rete interrate, questi saranno interamente interrati, localizzati su strada esistente e pavimentata con tappetino in asfalto, e sarà eseguito il ripristino della pavimentazione stessa. Per cui

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

risultano essere in linea con le misure di salvaguardia indicate nelle N.T.A., poiché non comportano trasformazioni che possano compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con in contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**Salento delle Serre**" e nella Figura Territoriale "**Le Serre Ioniche**".

In riferimento al **progetto in esame**, poiché alcuni interventi come riportato al paragrafo "TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR" risultano essere in contrasto con le NTA del PPTR, lo stesso risulta consentito solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95**, che così dispone:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito all'**assenza di soluzioni progettuali alternative**, con riferimento alla Realizzazione dell'IS1 il proponente nella "*Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)*" ha effettuato l'analisi delle alternative localizzative e progettuali, svolta ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR e richiesta da questa Sezione, considerate le peculiari componenti botanico vegetazionali insistenti sull'area d'intervento in affaccio sulla litoranea "Corso Annibale", durante le sedute di Conferenza di Servizi del 17.12.2020 e del 26.01.2021.

Il proponente ha provveduto, per l'Impianto di Sollevamento 1 ad analizzare oltre l'alternativa zero altre 4 alternative localizzative e progettuali come qui di seguito elencate:

- **Alternativa 1** con n.2 impianti in entroterra (posti rispettivamente in prossimità di via Rimembranze e via Acton);
- **Alternativa 2** con n.1 impianto posto su Corso Annibale in prossimità di via Tazzoli;
- **Alternativa 3** con n.1 impianto posto su Corso Annibale in prossimità di via Brinn;
- **Alternativa 4** con n. 1 impianto posto su Corso Annibale con occupazione di un varco di collegamento alle residenze;
- **Alternativa 5** con n. 2 impianti posizionati su Corso Annibale (IS1.1) e su via Brinn (IS1.2)

Nel merito delle cinque alternative progettuali e localizzative per l'IS1, vista l'analisi multicriteriale elaborata dal proponente nella seduta di CdS del 18.02.2021 questa Sezione e la competente Soprintendenza hanno condiviso l'**alternativa progettuale e localizzativa n. 5** poiché prevede la realizzazione di due impianti, di cui quello a ridosso (denominato IS1.1)

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

della litoranea "Corso Annibale" completamente interrato e quindi, considerata la presenza di vegetazione a macchia a sclerofille sull'area d'intervento, così come rilevata nella "Relazione Botanico Vegetazionale" trasmessa dal Comune, tale soluzione non solo garantisce un minore ingombro planimetrico, salvaguardando la suddetta componente botanico-vegetazionale, ma è quasi totalmente ricadente sulle aree costituite dai varchi esistenti (catastralmente non classificati come strade) che, privi di vegetazione, collegano Corso Annibale con le abitazioni retrostanti.

In particolare, nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" con riferimento **alla alternativa progettuale e localizzativa n.5** per l'IS1 il Proponente rappresenta i seguenti vantaggi e svantaggi:

• **Vantaggi**

- *riduzione della perdita di macchia mediterranea;*
- *possibilità di garantire il mantenimento della continuità della figura paesaggistica caratterizzata dalla macchia mediterranea;*
- *realizzazione di un volume completamente interrato, con conseguente annullamento dell'impatto visivo del manufatto.*

• **Svantaggi**

- *doppia interferenza con il quadro vincolistico con conseguente raddoppio degli impatti paesaggistici;*
- *disagio per la popolazione residente attigua ai 2 impianti in fase di costruzione ed esercizio;*
- *elevati costi di realizzazione dati principalmente dal dover realizzare 2 impianti di sollevamento;*
- *elevati costi di gestione dati dal consumo energetico di 2 impianti."*

Si ritiene, pertanto, **vista le alternative progettuali e localizzative proposte dal Proponente relativamente alla realizzazione dell'IS1 (composto dai due impianti denominati IS.1 e IS 1.1), di poter condividere per le suddette ragioni l'alternativa localizzativa e progettuale n. 5, nonché di condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali per gli altri interventi poiché strettamente connessi alla opere necessarie per il completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli abitati di Ugento e delle frazioni di Gemini e di Torre San Giovanni.**

Per quanto attiene alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici "SALENTO DELLE SERRE".

Il proponente effettua nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)" una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In particolare:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche** dell'Ambito n.5.11 **"SALENTO DELLE SERRE"** in relazione ai pertinenti **obiettivi generali specifici**:
 - **nn. 1, 1.1, 1.3, e 1.4 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *"Come richiesto dall'Unione dei Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce, per l'impianto IS1 la permeabilità delle aree interessate sarà garantita con l'impiego di pavimentazione drenante in massetti autobloccanti. Le aree di pertinenza dei volumi IS4.1 e IS2.1 avranno una finitura in brecciolino. Gli interventi di progetto che interferiscono con i corsi d'acqua non comporteranno alterazioni all'equilibrio idrogeologico circostante, né apporteranno modifiche allo scorrimento delle acque superficiali. Inoltre, la dotazione di una rete fognaria idonea alla corretta gestione dei reflui, consente di annullare l'impiego improprio dei corsi d'acqua come recapito, annullando conseguentemente il probabile impatto ambientale e l'eventuale artificializzazione dei recapiti. Relativamente alla necessità di contrastare l'artificializzazione dei recapiti finali e di evitarne un uso improprio, è appena il caso di precisare che l'obiettivo del presente progetto è dotare il Comune di Torre San Giovanni di una rete fognaria a norma, che consenta di convogliare propriamente gli scarichi urbani, annullando in tal modo la necessità di impiegare in modo improprio recapiti quali vore e inghiottitoi."*
 - **nn. 1 e 1.3 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *"Gli interventi di progetto che interferiscono con i corsi d'acqua non comporteranno alterazioni all'equilibrio idrogeologico circostante, né apporteranno modifiche allo scorrimento delle acque superficiali. Infatti, le condotte interferenti col reticolo verranno staffate alle strutture esistenti secondo le prescrizioni dell'AdB. Per quanto concerne l'interferenza della nuova suburbana col reticolo, questa verrà posata con scavo a cielo aperto sotto il compluvio ripristinandolo e prevedendo idonei sistemi di protezione all'erosione (rincalzo della condotta con cls e rivestimento del compluvio con materassi metallici tipo Reno).*
 - *I corsi d'acqua interferenti sono tutti antropizzati (canali di bonifica). Gli interventi di progetto che interferiscono con i corsi d'acqua non comporteranno alterazioni all'equilibrio idrogeologico circostante, né apporteranno modifiche allo scorrimento delle acque superficiali. Inoltre, la dotazione di una rete fognaria idonea alla corretta gestione dei reflui, consente di annullare l'impiego improprio dei corsi d'acqua come recapito, annullandone conseguentemente l'artificializzazione."*
 - **nn. 9 e 9.2 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *"Il progetto, come revisionato a valle del parere formulato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, interferirà per una parte minima con le*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

essenze mediterranee caratterizzanti il paesaggio costiero. La soluzione con impianto compatto (IS1.1), che prevede un secondo impianto tradizionale sulla strada interna Via Brinn (IS1) consentirà una eliminazione minima di esemplari (circa 65 mq), a fronte dei 220 mq previsti nella precedente versione di progetto. Infatti l'impianto sarà quasi completamente interrato, e posizionato principalmente in corrispondenza della strada (catastalmente non individuata) che collega il litorale con il centro abitato. Solo una minima parte del fabbricato interferirà con gli elementi arbustivi presenti."

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'Ambito n.5.11 **"SALENTO DELLE SERRE"** in relazione ai pertinenti **obiettivi generali specifici**:

- nn. 2, 2.1, 2.7, e 1.4 del PPTR il proponente asserisce che:
 - *"Il progetto interferisce con elementi categorizzati come reticolo idrografico di connessione della R.E.R. Tuttavia, in accordo con quanto previsto dall'art. 47 delle N.T.A. del P.P.T.R. gli interventi di progetto che interferiscono con il vincolo non comporteranno alterazioni all'equilibrio idrogeologico circostante, né apporteranno modifiche allo scorrimento delle acque superficiali. Inoltre, le opere interferenti verranno realizzate in corrispondenza della viabilità esistente o (per gli impianti di sollevamento IS2.1 e IS4.1) in aree antropizzate."*
- nn. 1, e 9 del PPTR il proponente asserisce che:
 - *"Gli interventi di progetto che interferiscono con i canali di bonifica non comporteranno alterazioni all'equilibrio idrogeologico circostante, né apporteranno modifiche allo scorrimento delle acque superficiali. Infatti le interferenze sono costituite da condotte che verranno staffate agli impalcati degli attraversamenti senza modificare la luce libera di deflusso."*
- nn. 2, e 2.4 del PPTR il proponente asserisce che:
 - *"Le opere in progetto attraversano aree di rispetto a boschi protetti (UCP); poiché si tratta di estendimento di opere di rete interrate su sede stradale, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi, si ritiene che l'intervento sia coerente con quanto previsto all'art. 63 delle N.T.A. del P.P.T.R. Il progetto, come revisionato a valle del parere formulato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, interferirà per una parte minima con le essenze mediterranee arbustive caratterizzanti il paesaggio costiero. La soluzione con impianto compatto (IS1.1), che prevede un secondo impianto tradizionale sulla strada interna Via Brinn (IS1) consentirà una eliminazione minima di esemplari (circa 65 mq), a fronte dei 220 mq previsti nella precedente versione di progetto. Infatti l'impianto sarà quasi completamente interrato, e posizionato principalmente in corrispondenza della strada (catastalmente non individuata) che collega il litorale con il centro abitato. Solo una minima parte del fabbricato interferirà con gli elementi arbustivi presenti."*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico – culturali** dell'Ambito n.5.11 **“SALENTO DELLE SERRE”** in relazione ai pertinenti **obiettivi generali specifici**:
 - **nn. 3, 5 e 6 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *“Il progetto, come revisionato a valle del parere formulato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, sarà caratterizzata dalla presenza di un impianto compatto (IS1.1), quasi completamente interrato. In questo modo la relazione visiva e funzionale tra il centro urbano e la marina costiera non sarà compromessa in alcun modo dalla presenza di nuovi volumi tecnici.*
 - **n. 6 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *“Il progetto, come revisionato a valle del parere formulato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, interferirà per una parte minima con le essenze mediterranee arbustive caratterizzanti il paesaggio costiero. La soluzione con impianto compatto (IS1.1), che prevede un secondo impianto tradizionale sulla strada interna Via Brinn consentirà una eliminazione minima di esemplari (circa 65 mq), a fronte dei 220 mq previsti nella precedente versione di progetto. Infatti l'impianto sarà quasi completamente interrato, e posizionato principalmente in corrispondenza della strada (catastalmente non individuata) che collega il litorale con il centro abitato. Solo una minima parte del fabbricato interferirà con gli elementi arbustivi presenti.”*
 - **nn. 7 e 7.1 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *“L'intervento interferisce con gli UCP strade panoramiche e strade a valenza panoramica; poiché le opere strettamente interferenti con i vincoli citati sono interrate, essi non contrastano con quanto previsto dall'art. 86 delle N.T.A. del P.P.T.R. Il progetto, come revisionato a valle del parere formulato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, sarà caratterizzata dalla presenza di un impianto compatto (IS1.1), quasi completamente interrato. In questo modo non sarà compromesso il quadro delle visuali rispetto al punto di osservazione privilegiato costituito dalla strada con valenza panoramica C.so Annibale, prospiciente l'impianto.”*
 - **nn. 5, 5.6, 7 e 7.3 del PPTR** il proponente asserisce che:
 - *“Il progetto, come revisionato a valle del parere formulato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, sarà caratterizzata dalla presenza di un impianto compatto (IS1.1), quasi completamente interrato. In questo modo non sarà compromesso il quadro delle visuali rispetto al punto di osservazione privilegiato costituito dalla strada con valenza panoramica C.so Annibale, prospiciente l'impianto.”*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Sono previste, così come riportato nella *“Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)”*, le seguenti **misure di mitigazione**:

“.. gli interventi sulle opere a rete non determinano modifiche significative sulla percezione visiva dei luoghi poiché si tratta di opere prevalentemente interrato per le quali si è previsto il ripristino della pavimentazione esistente secondo la configurazione di impianto.

Per quanto riguarda le opere puntuali fuori terra (impianto di sollevamento IS1, locale alloggio gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto IS4.1, la parte fuori terra delle camere di manovra OP-1 e OP-2 e la parte fuori terra del pozzetto di alloggiamento dello sfianto in corrispondenza dell'attraversamento della premente dell'IS1 sul canale di bonifica in prossimità della strada del consorzio Ugento Li Foggi), sono state previste opportune misure di mitigazione basati su pareri già acquisiti. In particolare, per quanto concerne gli impianti di sollevamento, gli interventi di progetto sono stati calibrati in ottemperanza a:

- *Parere del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto - LECCE acquisito con prot. n. 15050 del 19/07/2019*
- *parere espresso con note prott. n.110/U del 16/11/2018 e n.136/U del 19/02/2019 dall'Unione dei Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce in merito al parere di Competenza della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di BRLE-TA*

In particolare, per quanto concerne gli impianti di sollevamento, il parere dell'Unione dei Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce prescrive che:

- *“sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive nell'area immediatamente circostante il sito, compreso il generale mantenimento delle specie autoctone in eventuali operazioni di ripiantumazione*
- *sia garantita la permeabilità delle aree interessate dall'impianto di sollevamento, ad eccezione di quelle necessarie per la realizzazione delle opere edilizie*
- *i manufatti fuori terra a servizio dell'impianto, nei quali sono allocati i quadri elettrici, i gruppi elettronici, dovranno avere ingombri contenuti al minimo indispensabile previsto per legge per i vani tecnici e pertanto dovranno essere eliminati eventuali muri d'attico*
- *il manufatto dovrà essere tinteggiato con cromie tenui dell'ocra; particolare cura dovrà essere posta nel trattamento cromatico del solaio e che dovrà essere rifinito nel color terra e/o “verde mimetico” (tetto verde pensile)*
- *la recinzione dell'impianto sia mascherata dall'esterno da siepe realizzata con specie autoctone mediterranee*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *permanendo le criticità già espresse per la sensibilità paesaggistica dell'area interessata, si ritiene debbano essere realizzati tutti gli sforzi per spostare il manufatto quanto più possibile nei pressi degli edifici esistenti sulla litoranea*
[...]
- *Nelle aiuole perimetrali dell'area dell'impianto si provvederà alla messa a dimora di specie arboree e arbustive della flora locale*
- *Non sia realizzata la "opera di mitigazione e compensazione" proposta nelle integrazioni alla Relazione paesaggistica di cui sopra, ubicata sul margine della strada prospiciente il lato mare"*

Per quanto concerne la sistemazione degli impianti IS2.1 e IS4.1, il parere della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto prescrive che, "si ritiene che possano essere realizzati prevedendo accorgimenti di finitura cromatica dei massetti soprastanti affini alla terra battuta e/o vegetazione". Inoltre, prescrive che "eventuali tratti di viabilità del tipo battuto/sterrato interferiti dalle previsioni progettuali, ricadenti in ambito rurale, dovranno essere ripristinati secondo la configurazione di impianto"

Per quanto concerne l'impianto IS1, il progetto definitivo ha previsto le seguenti misure di mitigazione e compensazione:

- *realizzazione di pavimentazione drenante realizzata con massetti autobloccanti drenanti;*
- *tinteggiatura con cromie tenui dell'ocra di tutti i manufatti fuori terra (ovvero l'edificio di alloggio dell'impianto);*
- *tinteggiatura della copertura dell'impianto IS1 con cromia verde;*
- *realizzazione di una recinzione perimetrale "piena" di altezza 2 m e rivestita esternamente con scorzette di pietra locale posate ad "opus incertum" in modo da uniformarsi alle recinzioni degli edifici vicini;*
- *posa di pluviale in rame effetto invecchiato simili ai pluviali installati nelle villette attigue;*
- *realizzazione di una "barriera verde" per mascherare la recinzione perimetrale costituita da siepe di specie mediterranee (Cistus monspeliensis, Lonicera implexa, Nerium oleander, Phillyrea angustifolia., Rosmarinus officinalis e Spartium junceum) e dall'impianto di specie arboree tipiche dell'area mediterranea come il carrubo (Ceratonia siliqua)*
- *il cancello di accesso all'IS1 sarà realizzato in acciaio zincato con lamiera rifinita da disegni eseguiti a taglio laser.*

Si puntualizza che l'area entro la quale verrà realizzato l'impianto IS1 è un'area attualmente libera, avente destinazione urbanistica F4 – area a verde nel vigente strumento del Comune di Ugento, ed è adiacente a Via Brinn. L'installazione del cantiere e le lavorazioni necessarie alla realizzazione dell'opera avverranno nelle aree adiacenti a quella oggetto di occupazione definitiva, e non intaccheranno aree con particolari vincoli paesaggistici. L'impianto IS1.1,

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

posto in adiacenza a C.so Annibale, secondo le previsioni progettuali concordate con il Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in Conferenza di Servizi il 18.02.2021, è quasi completamente interrato, ed è posto in modo da ingombrare principalmente una delle stradine (non catastalmente individuate) di collegamento tra il litorale e le residenze interne. Solo una residua porzione dell'impianto comporterà la parziale sottrazione di elementi arbustivi della macchia mediterranea, peraltro solo in fase di costruzione. Difatti, essendo il volume interferente con gli esemplari arbustivi completamente interrato, sarà possibile ripristinare il tessuto arbustivo originario.

Per quanto concerne l'impianto IS4.1, questo verrà realizzato all'interno di un'area provvista di recinzione di pregio in pietra locale di altezza 2 m che costituisce di per sé una barriera visiva. Tuttavia, al fine di minimizzare ulteriormente l'impatto visivo e adempiere alle prescrizioni ricevute, si è previsto di:

- porre una cabina prefabbricata delle dimensioni strettamente necessarie all'alloggiamento del gruppo elettrogeno a servizio dell'IS4.1 caratterizzata dall'assenza di muri d'attico;
- tinteggiare esternamente l'unica opera fuori terra (vano prefabbricato per l'alloggio del gruppo elettrogeno) con cromie tenui dell'ocra in linea con quanto prescritto nel parere dell'Unione dei Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce;
- addossare le conchiglie stradali di arrivo alimentazione elettrica alla recinzione esistente;

Inoltre, l'area di pertinenza dell'impianto di sollevamento IS4.1 sarà delimitata da un cordolo in calcestruzzo e finita con brecciolino in modo da non modificare molto l'invarianza idraulica dell'area (realizzando, quindi, la minor superficie impermeabile possibile) e, nel contempo, armonizzare l'area di pertinenza con quella circostante

Per quanto concerne l'impianto IS2.1, essendo completamente interrato ad eccezione delle conchiglie stradali di alloggiamento dei quadri elettrici, le misure di mitigazione si sono limitate alla finitura dell'area di pertinenza con brecciolino (così come previsto per l'IS4.1) e al posizionamento delle conchiglie stradali a ridosso dell'esistente muro di recinzione in modo da limitare l'impatto visivo. Infine, per quanto concerne la viabilità esistente, tutte le strade sterrate, anche quelle non ricadenti all'interno dell'ambito rurale, saranno ripristinate a fine lavori secondo la configurazione di impianto."

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E CONDIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le condizioni di seguito riportate, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per gli "Interventi di completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli abitati di Ugento (LE) e delle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni" in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1. Ciò alle seguenti condizioni come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3987 del 11.03.2021:

1. *durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale, ciò con particolare riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale;*
2. *la recinzione perimetrale dell'IS1 non dovrà essere rivestita esternamente, così come previsto, da scorzette di pietra locale posate ad "opus incertum" ma dovranno essere adottate soluzioni progettuali improntate all'estrema essenzialità e rigore formale con cromia bianco/avorio al fine di consentire la riconoscibilità dell'intervento senza alludere a tipologie costruttive non rispondenti alle tecniche tradizionali;*
3. *lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato successivamente alla realizzazione degli Impianti di Sollevamento. Con riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale, così come rappresentato nella "Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2_rev01)", dovrà essere ripristinato, compatibilmente con le opere a farsi, il "tessuto arbustivo originario" rilevato nella "Relazione Botanico Vegetazionale" e trasmessa dal comune di Ugento con PEC del 26.01.2021;*
4. *al fine della chiusura dei lavori dovrà essere depositato presso questa Sezione, la competente Soprintendenza e presso il comune di Ugento un "Elaborato Fotografico" e una "Relazione Tecnica", asseverate da un esperto botanico naturalista, attestante il ripristino del "tessuto arbustivo originario" nel rispetto della prescrizione n.3 del presente parere;*
5. *nei tratti stradali in cui saranno realizzate le condotte di rete siano ripristinate le finiture pavimentali evidenziando la possibilità di favorire finiture che permettano la permeabilità del terreno quale mitigazione dell'intervento.*

Il Funzionario
(ing. Marina Mazzeo)

 MAZZEO
MARINA
07.05.2021
10:01:42 UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 07-05-2021 11:43:33
Seriale certificato: 903259
Valido dal 06-02-2021 al 06-02-2024

Il Dirigente
della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

 LOCONSOLE
BARBARA
07.05.2021
10:21:03
UTC

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|11/03/2021|0003987-P

11



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Al

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione
del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risposta al foglio prot. 1994 del 05.03.2021

Ref. prot. n. 3817 del 09.03.2021

Class 34.43.01/141/2019

E.p.c.

AL COMUNE DI UGENTO
Settore Lavori Pubblici
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Commissione Regionale MiC
c/o Segretariato Regionale MiC per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: UGENTO (Le), MARINA DI TORRE SAN GIOVANNI E FRAZIONE DI GEMINI.

Ubicazione: ambito urbano e periurbano.

Progetto definitivo: P1489 “Interventi di completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli abitati di Ugento e delle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni”.

Richiedente: Autorità Idrica Pugliese

Parere ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Esame ai sensi della Parte Terza del D.L.vo 42/2004 – D.M. 26/05/1970

Con riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa

- rilevato che in seno alla seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 18/02/2021 sono state esaminate alternative localizzative e progettuali riferite all'impianto di sollevamento IS1, come riportato nel verbale della medesima Conferenza trasmesso con nota della Autorità Idrica Pugliese prot. 882 del 25/02/2021;

- vista la Relazione tecnica illustrativa e Proposta di Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.L.vo 42/2004 reso dalla Regione Puglia-Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con il quale “si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.L.vo 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA previo parere della competente Soprintendenza ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere per gli “Interventi di completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli abitati di Ugento e delle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni” in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1. Ciò alle seguenti condizioni:

1) durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessate in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale, ciò con particolare riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- 2) la recinzione perimetrale dell'IS1 non dovrà essere rivestita esternamente, così come previsto, da scorzette di pietra locale posate ad "opus incertum" ma dovranno essere adottate soluzioni progettuali improntate all'estrema essenzialità e rigore formale con cromia bianco/avorio al fine di consentire la riconoscibilità dell'intervento senza alludere a tipologie costruttive non rispondenti alle tecniche tradizionali;
- 3) lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato successivamente alla realizzazione degli Impianti di Sollevamento. Con riferimento all'IS1.1 su Corso Annibale, così come rappresentato nella Relazione Paesaggistica (elab. RA01.2 rev01)", dovrà essere ripristinato, compatibilmente con le opere a farsi, il "tessuto arbustivo originario" rilevato nella "Relazione Botanico Vegetazionale" e trasmessa dal Comune di Ugento con PEC del 26/01/2021;
- 4) al fine della chiusura dei lavori dovrà essere depositato presso questa Sezione, la competente Soprintendenza e presso il comune di Ugento un "Elaborato fotografico" e una "Relazione tecnica", asseverate da un esperto botanico naturalista, attestante il ripristino del "tessuto arbustivo originario" nel rispetto della prescrizione n. 3 del presente parere;
- 5) nei tratti stradali in cui saranno realizzate le condotte di rete siano ripristinate le finiture pavimentali esistenti evidenziando la possibilità di favorire finiture che permettano la permeabilità del terreno quale mitigazione dell'intervento;"

- rilevato che le opere di progetto consistono nella realizzazione di "*Interventi di completamento della rete idrica e fognaria a servizio degli abitati di Ugento e delle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni*" per i quali lo scrivente ufficio si è già espresso con note prot. 15050 del 19/07/2019 e prot. 23692 del 16/12/2020 con condizioni ed evidenziando le criticità esistenti con le Componenti del Sistema delle Tutele in relazione alla realizzazione all'impianto di sollevamento IS1;

- rilevato che tra le proposte alternative localizzative e progettuali riferite all'impianto di sollevamento IS1, come vagliate in sede di Conferenza dei servizi del 18/02/2021, si ritiene di condividere la proposta alternativa n. 5 consistente nella realizzazione di due impianti di cui uno interrato in Corso Annibale di modesto e minore impatto rispetto alla proposta originaria ed un secondo impianto su via Brin di tipo tradizionale;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime parere favorevole condividendo le condizioni espresse nella proposta di provvedimento sopra citata.

In relazione agli aspetti inerenti alla tutela archeologica si ribadisce il contenuto di quanto già prescritto con nota prot. 23692 del 16/12/2020.

Resta demandata all'Amministrazione Comunale di Ugento- cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna Cacudi

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Serena Strafella

Il Soprintendente *ad interim*
Dott.ssa Barbara Davide*

